



Patologie e cure del fegato Confronto tra esperti

Gragnano. Si è aperto ieri presso l'hotel degli Ulivi di Gragnano la XVI Riunione Stabiese di epatologia, l'appuntamento scientifico nazionale che mira a fare il punto sulle più recenti sfide della branca con un focus particolare sulla lotta per l'eliminazione definitiva dell'epatite C e affrontare le nuove strategie diagnostiche e terapeutiche per le malattie epatiche emergenti. La convention è stata aperta dai saluti istituzionali da parte dei sindaci di Castellammare e Gragnano, Luigi Vicinanza e Nello D'Auria, dal direttore generale dell'Asl Napoli 3 Sud Giuseppe Russo, dal direttore sanitario Ferdinando Primiano, dal responsabile delle politiche del farmaco della regione Campania Ugo Trama. La riunione organizzata da Carmine Coppola responsabile del centro di epatologia di Gragnano afferente l'unità operativa di medicina generale presso

l'ospedale San Leonardo di Castellammare, è diventata negli anni un appuntamento di riferimento per gli specialisti del settore.

Nasce con l'obiettivo di approfondire l'impatto delle innovazioni in epatologia e di promuovere un approccio multidisciplinare nella cura del paziente. "L'epatologia negli ultimi anni ha vissuto importanti evoluzioni - ha spiegato Coppola - dalla terapia per l'eliminazione dell'epatite C (oltre 2.000 i pazienti trattati e guariti), ai nuovi farmaci per l'epatite delta, fino alle metodologie avanzate per il trattamento dell'epatocarcinoma. Raggiunti traguardi significativi in diagnosi e terapia, è ora fondamentale concentrarci su screening e prevenzione per ridurre le complicanze, migliorando la qualità di vita dei pazienti e contenendo i costi sanitari".

Un tema di particolare rilievo affrontato durante

il meeting è l'epatocarcinoma, una patologia complessa che richiede una gestione integrata, dove gli specialisti lavorano in team per garantire cure personalizzate. L'epidemiologia delle malattie epatiche ha subito un'evoluzione significativa, con l'aumento di casi legati alla steatosi epatica (Mafld) nei paesi occidentali. In assenza di una terapia farmacologica consolidata, l'adozione della dieta mediterranea e di uno stile di vita attivo si dimostrano le strategie preventive più efficaci.

Al congresso anche le novità nel campo dell'epatologia dei trapianti (la struttura di Gragnano opera in collaborazione con il centro trapianti fegato di Pisa, eccellenza di livello internazionale) e il ruolo emergente dell'intelligenza artificiale, che offre prospettive inedite nella stratificazione dei rischi e nella pianificazione delle risorse sanitarie.

SABATO 9 NOVEMBRE 2024
ANNO XXX NUMERO 311
1,20 € (CON IL LIBRO 10,00 €)

Metroropolis

IN EDICOLA DAL 1993

Poste Italiane Spa Spedizione in abbonamento postale | DL 353/03 (conv. L. 27/2/04 n°46) art. 1 comma 1, aut. 246/ATSUD/Na